

co Antonio Foscarini episcopo di Citanova, al qual è stà fato la apelation in forma di la sententia fata in Rota, intervenendo li grani de Monopoli etc. Per i qual quelli di Puia dicono aver ripresaja contra i beni nostri, et disse che aveano gran torto *in jure*.

Vene Guagni Picone contestabele, venuto di Treviso, al qual è stà casso molti fanti inutili; voria fosseno pagati.

Vene Antonio di Castello contestabele, venuto di Treviso, qual vol *etiam* fosse rimesso alcuni fanti cassi, e ave pacientia.

Da poi disnar fo Pregadi, et fo lecto *lettere di Padoa di rectori e savii* zerca mandar danari: di colloqui auti col capitano zeneral che non si mandando sequirà qualche inconveniente, et il vicerè esser venuto a Este a dar la paga a le fanterie, che pur ne è assà propinquo.

Dil capitano zeneral. In consonantia. Zerca danari, et ad ogni modo si abi da darne etc. E nota: lui capitano imprestò ducati 800 per pagar le zente che voeiferavano molto.

Noto. Eri in Consejo di X fo trovato imprestado ducati 2000 da domino Piero Grimani che è qui, con questo la Signoria li fazi boni ducati 1000 dia aver dal banco di Prioli; et cussì fo preso di far, et se li dà per sua cautione alcuni gotoni in man di raxon di la Signoria nostra, con promission di sier Zacaria Gabriel et sier Alvixe Grimani consieri; el qual sier Alvixe Grimani *etiam* lui imprestò a la Signoria ducati 500, e cussì questi danari si mandarà a Padoa, et eri ne fo mandati ducati 2000.

Di Treviso. Zercha danari et quelle occorrentie per danari e pagamenti fati, e il colateral è li a far le monstre. Noto: questi do contestabeli si partino di Treviso con le fantarie per andar in Friul: Zorzi Baldegara e Marin Corso.

Di Udene, dil locotenente, di 20. Come quelli homeni di la Patria fono con domino Hironimo Savorgnan, erano tornati indrio; *etiam* lui missier Hironimo dice per tuor soa moglie ch'era rimasta nel suo castello, per aver inteso i nimici, zoè el conte Cristoforo era andato con zente a Gradisca etc. E dice domino Baldisera di Scipion era con le zente aviato verso Maran, e si provedi a Civald di Friul et quelli lochi di presidio perchè dubita assai; ma si atenda a recuperar Maran.

237 Fu posto, per i consieri, salvoconduto a uno spagnol nominato Martin Busel, a requisition di l'orator dil Papa, per mexi 4; qual parte di soi creditori ha contentà a l'acordo, e questo preso, 27 di no.

Fo leto alcune opinion di danari. Et perchè il re-

sto di savii meteva *solum* queste de sier Zorzi Emo e sier Andrea Griti procurator, savii dil Consejo, dito sier Alvise andò in renga, et sier Luca Trun consier messe che tutto il Colegio venisse *de presenti* con le soe opinion in materia pecuniaria, et li consieri e tutto il Colegio introe. Andò la parte, e ave tutto el Consejo. E perchè si meteva pena a meter,

fo lecte le opinion de' savii, qual è queste: di sier Cristofal Moro, sier Francesco Bragadin, sier Alvise da Molin, sier Zorzi Corner cavalier procurator, savii dil Consejo, che si compia de far li X savii a tansar tutti chi resta, e *iterum*, reveder tutte le tanse, et quelli di novo retansar, con questo, calando quelli debbi esser fati creditori a scontar in le angarie soe, et essendo cresudi, pagino quello sarà cresudo, et questa sia la sua tansa *ut in parte*; con altre clausule

Di sier Lunardo Mozenigo savio dil Consejo, e sier Piero Trun savio a terra ferma. Che questi X savii siano compiti di far quei tansano despersi et elezer si debi altri X quali tansino quelli medesimi, e tolto tutte do le tanse, la $\frac{1}{2}$ di quello tansadi per dite do man se intendi la tansa loro, qual facta, cessi decime e tansa.

Di sier Zorzi Emo et sier Andrea Griti procurator, savii dil Consejo, che sia electi 6 onorevoli zentilhomeni nostri quali debano tansar 1000 teste da ducati 100 fin 200, e poi elezer 6 altri zentilhomeni et 3 popolari, quali tansi tutta la contrà da ducati 3 fino 50 per una volta, *ut in parte*; con altre clausole.

Di sier Alvixe di Prioli savio a terraferma, che vuol si fazi la fazione e si paghi ducati 5 per 100 di quello si ha al mondo *ut in parte*, e questa sia la tansa e fation.

Di sier Gasparo Malipiero savio a terraferma, che vuol si vadi drio tansando quelli restano, et si stagi su le tanse prime e decime, per non esser tempo di far altra cossa.

Et li consieri voleano meter la loro opinion e i Cai di XL. Sier Marco Minio savio a terraferma era con la opinion di 4 savii dil Consejo; ma per l' hora tarda fu terminato doman tratar questa materia.

Di Maran, fo lettere portate per sier Nico- 237
lò Vendramin qu. sier Zacaria, qual vien per danari in Pregadi, et si partì di Latisana ozi a ore e zonse un Pregadi a ore con lettere di sier Bortolo da Mosto, di ozi ore do avanti di.* Come erano zonte le galie; ma non aveano polvere a suficientia; poi dice è zonte la polvere con le barche sichè tutto sarà in ordine, e le balote è zonte et comenzerà a far la bataria, e doman col nome di Dio, che sarà 23, li darano la bataia da mar et da terra.